

IN BREVE



Milano

Nasce l'associazione Promo Brasile-Italia

Fa il suo debutto a Milano Promo Brasile Italia, associazione nata per sviluppare i rapporti economici tra i due Paesi. Presieduta dall'avvocato Giacomo Guarnera (**foto**), l'associazione ha lo scopo di informare le imprese italiane sulle opportunità di business in Brasile e viceversa

Brescia

Stagionatura di grana e parmigiano Ambrosi finanziata con 27,5 milioni



Perfezionato il finanziamento per 27,5 milioni di euro a favore di Ambrosi Spa, azienda di Castenedolo (Bs) leader nella stagionatura di grana padano e parmigiano reggiano. Il finanziamento, della durata di 5 anni, è stato concesso da Banco Bpm, insieme a Cdo, Mediocredito e Deutsche Bank.



Milano

Autogrill, il Covid dimezza i ricavi dei primi 8 mesi

Calano a 1,4 miliardi di euro (-55,7%) i ricavi del gruppo Autogrill nei primi 8 mesi dell'anno. I dati di bilancio sono stati approvati dal Cda. «Il calo – sottolinea una nota – è dovuto al perdurare delle conseguenze del Covid sul settore dei viaggi». Il canale autostradale si è mostrato in miglioramento; resta debole il canale aeroportuale.



Bergamo

Da Iccrea 10 milioni per il gruppo Tesmec

Tesmec, il gruppo guidato da Ambrogio Caccia Dominioni (**foto**) leader in sistemi per il trasporto di energia, dati e materiali, ha ottenuto un finanziamento da 10 milioni di euro, con garanzia al 90%, dal gruppo bancario Iccrea insieme a Sace, nell'ambito del programma Garanzia Italia.

Milano

Più di 160mila artigiani lombardi aspettano 5 mesi di cassa integrazione

Oltre 160mila addetti attendono in Lombardia la Cassa integrazione "artigiana" dopo le chiusure per il coronavirus. I pagamenti sono in ritardo di 5 mesi. Lo denciano Cgil, Cisl e Uil Artigianato in una lettera aperta a governo, ministero e istituzioni in cui parlano di «situazione intollerabile».

Sorpresa: il turismo rialza la testa Segnali positivi dopo il lockdown

Fiera Milano vuole fare della Bit 2021, in programma dal 7 al 9 febbraio, il traino del definitivo rilancio

di Paolo Galliani
MILANO

L'enfasi è decisamente fuori luogo. Anno duro, anno spietato: rotte aeree ridottissime, viaggiatori internazionali col contagocce, limitazioni sanitarie che hanno scoraggiato le vacanze e un settore che ha pagato un conto salatissimo all'emergenza. Ma il turismo lombardo c'è, resiste, trova motivi per credere nella ripresa e pensa addirittura a nuovi investimenti. Lo conferma Fiera Milano annunciando una Borsa del Turismo 2021 (7-9 febbraio) iper-digitale e declinata al business e riprendendo un sondaggio realizzato da Explora, Destination Management Organization della Regione Lombardia (la regione più colpita dalla pandemia, quindi più rappresentativa delle difficoltà incontrate dal settore) tra albergatori, imprenditori e tour operator sparsi tra Garda e Ticino, fotografia aggiornata dell'umore di un comparto che aveva suonato campane a lutto durante il lockdown ma che ora sembra avere ritrovato motivi di ottimismo.

Un primo dato: solo il 19% degli intervistati ritiene compromessa la stagione autunnale (contro il 56% dell'estate scorsa) ed è ancora più ridotta la quota (17%) di chi guarda all'inverno come un traguardo denso di incognite. Il 58% degli operatori prevede anzi di tornare ad investire nella promozione. Un impegno economico che gli stessi operatori lombardi vorrebbero proiettare sul mercato interno ma anche all'estero, specie in Germania, Francia



Molte famiglie hanno riscoperto quest'estate le montagne lombarde (foto Mauro Mariotti)

97%

Gli italiani che hanno trascorso le vacanze estive nel Belpaese

58%

Gli operatori che prevedono di tornare a investire in promozioni

o Svizzera. Puntando sui target considerati più interessanti: famiglie, millennial, gen X (39-54 anni); e sugli elementi attrattivi di maggiore tendenza: enogastronomia, bike tourism, turismo lento e all'aria aperta.

Di qui la decisione di Fiera Milano di fare della Bit il traino della ripresa del settore, abbandonando il mero carattere di "vetrina" della rassegna e spostando l'idea che la Borsa del Turismo possa essere un partner fundamenta-

le per la filiera attraverso l'innovazione. Su tutto, la piattaforma digitale Fiera Milano Platform, per promuovere incontri fisici e digitali tra gli espositori, rafforzare i contenuti dei siti e dei social, ridisegnare i cataloghi e consentire – attraverso l'esperienza «phygital» – collegamenti tutto l'anno, anche in remoto, tra gli operatori. Come dire: una Bit in edizione speciale. Per dare futuro ad un presente che sembra inibirlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

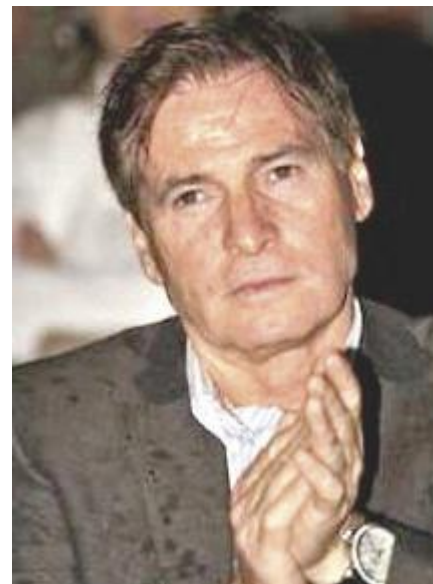
Gardone Riviera

Lago di Garda, mai visti così tanti giovani e bikers

Girardi, direttore del Consorzio: «Il target sui cui lavorare saranno le nuove generazioni»

GARDONE RIVIERA (Brescia)

Scomoda termini che da mesi non eravamo abituati ad ascoltare. Marco Girardi, direttore del Consorzio Lago di Garda Lombardia, è una fonte autorevole e conferma che sulla sponda bresciana del Benaco le campane a morto del lockdown non suonano più. Segnale importante, che giunge da un organismo che associa una ventina di Comuni e 800 tra operatori, albergatori, produttori e imprenditori del polo turistico più importante della regione (assieme a Milano). Con un bilancio dell'estate 2020 su cui nessuno avrebbe



Marco Girardi, direttore del Consorzio Lago di Garda - Lombardia

be scommesso: flussi e arrivi, tra il 15 luglio e la fine di agosto, paragonabili a quelli del 2019 e grossa boccata d'ossigeno per un comparto che nella valutazione complessiva dell'anno pagherà dazio, ma intanto ha tamponato l'emorragia. Buono anche settembre. «Sono emersi segnali di cui dovremo tenere conto, anche in sede di investimenti promozionali – spiega Girardi – Sul Garda, ad esempio, non abbiamo mai visto così tanti giovani e così tanti bikers. Il target preferenziale su cui lavorare saranno le nuove generazioni. E quello italiano deve finalmente diventare un mercato strategico». Gli italiani, infatti, porzione tradizionalmente minima di clientela (sul 20-30%) hanno avuto un boom clamoroso e per la prima volta hanno superato gli stranieri. Che peraltro non sono scomparsi, specie quelli provenienti da Germania, Svizzera e Olanda. **P.G.**